

**Direzione:** LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO

**Area:** ESPROPRI, SUPPORTO GIURIDICO E COMITATO LAVORI PUBBLICI

## DETERMINAZIONE

N. G11717 del 21/09/2018

Proposta n. 14455 del 10/09/2018

**Oggetto:**

O.P.C.M. n. 3560 del 19 gennaio 2007. Procedure espropriative, di asservimento e accatastamento dei lavori di realizzazione della condotta idrica e delle opere accessorie nei Comuni di Tivoli e Guidonia Montecelio (RM). Liquidazione terzo acconto del 30% delle prestazioni svolte, a favore della società Geoservice 2000 S.r.l. Restituzione spese di anticipazione per registrazione Agenzia delle Entrate e notifiche dei Decreti di esproprio.

OGGETTO: O.P.C.M. n. 3560 del 19 gennaio 2007. Procedure espropriative, di asservimento e accatastamento dei lavori di realizzazione della condotta idrica e delle opere accessorie nei Comuni di Tivoli e Guidonia Montecelio (RM). Liquidazione terzo acconto del 30% delle prestazioni svolte, a favore della società Geoservice 2000 S.r.l. Restituzione spese di anticipazione per registrazione Agenzia delle Entrate e notifiche dei Decreti di esproprio.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA  
APPALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO**

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Espropri, Supporto Giuridico e Comitato Lavori Pubblici.

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e s.m. e i. concernente la *“Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”*;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e s.m. e i. concernente il *“Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale”*;

VISTI, in particolare, i regolamenti regionali 28 marzo 2013, n. 2 e 26 giugno 2013, n. 11 concernenti le *“Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1”*;

VISTO il D. Lgs. 12.04.2006, n. 163 *“Codice dei Contratti Pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”* e successive modificazioni;

VISTO il D.P.R. 05.10.2010, n. 207 *“Regolamento di esecuzione ed attuazione del D. Lgs. 12.04.2006, n. 163, recante Codice dei Contratti Pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”* e successive modificazioni;

VISTO il D.lgs. del 18 aprile 2016, n. 50 *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”*;

VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 153 del 26 febbraio 2014, recante *“Modifiche alle ordinanze del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 34 del 31 dicembre 2012, n. 47 del 6 febbraio 2013, n. 61 del 14 marzo 2013 e n. 125 del 21 novembre 2013. Sostituzione del soggetto responsabile”*, nella persona del Direttore Infrastrutture, Ambiente e Politiche Abitative;

VISTE

- la Deliberazione della Giunta regionale 24 aprile 2018, n. 203, modificata con D.G.R. n. 252 del 1° giugno 2018, concernente: *“Modifiche al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni e integrazioni.*”, con la quale si è provveduto ad una parziale ridefinizione dell'assetto organizzativo delle strutture della Giunta regionale istituendo la Direzione regionale *“Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo”*;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 269, del 5 giugno 2018, con la quale è stato conferito all'Ing. Wanda D'Ercole, dirigente regionale, l'incarico di Direttore della *“Direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo”*;

- la Determinazione del Direttore della Direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo n. G07428 del 7 giugno 2018, recante la riorganizzazione delle strutture organizzative della predetta Direzione, con decorrenza da lunedì 2 luglio 2018, nell'ambito della quale è ricompresa l'“Area Espropri, supporto giuridico e comitato Lavori pubblici”, tra le cui competenze rientra l'espletamento di tutte le attività tecnico-amministrative connesse alla realizzazione degli interventi urgenti e straordinari relativi alla gestione commissariale affidata per competenza al Direttore regionale;

PRESO ATTO che i comuni di Tivoli e Guidonia Montecelio con nota prot. n. 46161/05 del 26 settembre 2005 e nota prot. n. 63328 del 22 settembre 2005, hanno fatto istanza alla Regione Lazio di attivare tutte le procedure per la richiesta della dichiarazione dello “stato di calamità”;

PRESO ATTO della D.G.R. n. 831 del 4 ottobre 2005, con la quale è stato dichiarato lo stato di calamità, con richiesta di riconoscimento da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri della dichiarazione dello stato di emergenza per il territorio dei comuni di Guidonia Montecelio e Tivoli a causa del fenomeno della subsidenza;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 settembre 2006 recante la dichiarazione dello stato di emergenza in relazione ai fenomeni di subsidenza in atto nel territorio dei comuni di Guidonia Montecelio e Tivoli in provincia di Roma;

VISTA l'O.P.C.M. n. 3550 del 9 novembre 2006, recante “interventi urgenti di protezione civile diretti a fronteggiare l'emergenza determinatasi in relazione ai fenomeni di subsidenza in atto nel territorio dei comuni di Guidonia Montecelio e Tivoli in provincia di Roma”;

VISTA l'O.P.C.M. n. 3560 del 19 gennaio 2007, recante “ulteriori disposizioni di protezione civile dirette a fronteggiare l'emergenza determinatasi in relazione ai fenomeni di subsidenza in atto nel territorio dei comuni di Guidonia Montecelio e Tivoli in provincia di Roma”, con la quale il Presidente della Regione Lazio è stato nominato Commissario delegato;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 6, comma 1, dell'O.P.C.M. 3580/2007, è stata autorizzata l'apertura della contabilità speciale intestata al Commissario Delegato presso la Banca d'Italia con il codice contabilità n. 3233;

CONSIDERATO che, con Disposizione n. 2 del 16 marzo 2007 sono stati approvati gli atti ed i documenti costituenti la progettazione esecutiva dei lavori di realizzazione della condotta idrica e delle opere accessorie nei Comuni di Tivoli e Guidonia Montecelio (RM);

CONSIDERATO che, con Disposizione n. 3 del 16 marzo 2007 è stato nominato l'ing. Giancarlo Gaglioli, quale Responsabile Unico del Procedimento per i lavori di realizzazione della condotta idrica e delle opere accessorie nei Comuni di Tivoli e Guidonia Montecelio (RM);

CONSIDERATO che, con Disposizione n. 6 del 30 marzo 2007 è stato nominato l'ing. Gaetano Pacifico, in qualità di collaudatore statico e tecnico amministrativo per le opere di realizzazione della condotta idrica e delle opere accessorie nei Comuni di Tivoli e Guidonia Montecelio (RM);

CONSIDERATO che, con Disposizione n. 68 del 18 luglio 2008 è stato nominato l'ing. Giuseppe Mirigliano, quale Direttore dei Lavori e Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione per le opere di realizzazione della condotta idrica e delle opere accessorie nei Comuni di Tivoli e Guidonia Montecelio (RM);

CONSIDERATO che, con Determinazione n. G10089 del 12 agosto 2015, è stato incaricato il geom. Giovanni Occhino, quale nuovo Responsabile Unico del Procedimento per i lavori in oggetto, in sostituzione dell'ing. Giancarlo Gaglioli;

CONSIDERATO che, con Decreto n. 10 del 4 giugno 2013, è stato affidato alla Società Geoservice 2000 S.r.l. l'incarico per le procedure espropriative, di asservimento e accatastamento dei lavori di realizzazione della condotta idrica e delle opere accessorie nei Comuni di Tivoli e Guidonia Montecelio (RM), per l'importo di € 11.900,00 oltre IVA come da offerta presentata dalla medesima società;

CONSIDERATO che l'offerta trasmessa dalla Società Geoservice 2000 S.r.l., in data 5 dicembre 2012 e accettata dal Soggetto Attuatore con il Decreto suddetto, prevede le seguenti modalità di pagamento:

- 20% alla sottoscrizione dell'incarico
- 30% alla redazione dei tipi di frazionamento
- 30% alla determinazione dell'indennità da corrispondere o da depositare
- 15% all'emissione del decreto di esproprio
- 5% alla consegna della raccolta patrimoniale e degli atti prodotti.

CONSIDERATO che con Determinazione n. G01170 del 16 febbraio 2016, sono state liquidate le somme pari ad un acconto del 20%, di € 2.475,20, a seguito della sottoscrizione dell'incarico di cui sopra, a favore della Società Geoservice 2000 S.r.l.;

CONSIDERATO che con Determinazione n. G01171 del 16 febbraio 2016 sono state liquidate le somme pari al secondo acconto del 30%, di € 4.355,40, per le prestazioni svolte, come sopra determinato, a favore della Società Geoservice 2000 S.r.l.;

CONSIDERATO che, come da documentazione agli atti, la Società Geoservice 2000 S.r.l., ha provveduto alle seguenti attività contrattuali, in merito alle procedure espropriative in oggetto, pari al terzo acconto del 30%:

- stima delle indennità di esproprio ed asservimento delle aree oggetto di intervento;
- redazione del Piano particellare/elenco ditte di esproprio ed asservimento;
- frazionamento catastale delle aree da espropriare;

VISTA la fattura n. 5/PA del 19 luglio 2018, acquisita con prot. n. 0470112 del 30 luglio 2018, emessa dalla Società Geoservice 2000 S.r.l., per un importo complessivo pari ad € 7.736,11, che comprende:

- Linea n.1: importo totale di € 3.570,00, importo imponibile € 3.712,80, importo contributo cassa € 142,80 ed IVA 22% € 816,82, corrispondente al terzo acconto pari al 30% delle attività svolte, come da offerta di preventivo, con espressa indicazione della scissione dei pagamenti;
- Linea n. 2: importo totale di € 3.206,49, per anticipo spese di registrazione presso l'Agenzia delle Entrate e notifica dei Decreti di esproprio n. G08041 del 25 giugno 2018, n. G07187 del 4 giugno 2018, e n. G07405 del 6 giugno 2018;

CONSIDERATO pertanto, che l'importo netto complessivo risultante dalla sopracitata fattura n. 5/PA del 19 luglio 2018, è di € 6.919,29 da liquidare alla Società Geoservice 2000 S.r.l., per le attività svolte, come sopra riportato;

VISTA la fattura n. 7/PA del 27 agosto 2018, acquisita con prot. n. 0518171, del 28 agosto 2018, emessa dalla Società GEOSERVICE 2000 S.r.l., C.F. e P.I. 01205710559, relativa al pagamento delle imposte di registrazione presso l'Agenzia delle Entrate e notifica dei Decreti di esproprio n.

G09835 dell'1 agosto 2018, e n. G09075 del 18 luglio 2018, per un importo complessivo pari ad € 2.250,00;

CONSIDERATO che, le suddette spese di registrazione, non rientrano negli oneri a carico della Società GEOSERVICE 2000 S.r.l., di cui al Decreto di incarico n. 10/2013;

#### CONSIDERATO

- che l'art. 1, comma 629, lettera b) della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità per l'anno 2015) ha stabilito che anche gli enti territoriali, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'imposta sul valore aggiunto, devono versare direttamente all'erario l'imposta che è stata addebitata loro dai fornitori;
- che pertanto, i medesimi Enti, pagheranno ai fornitori soltanto l'imponibile (e le altre somme diverse dall'IVA) - meccanismo definito "Split payment" - mentre corrisponderanno l'imposta all'erario secondo le modalità e termini definiti dal Decreto del Ministero dell'economia e finanza, 23 gennaio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 27 del 3 febbraio 2015, all'articolo 4, comma 1 e utilizzando il codice tributo di cui alla Risoluzione n.15/E del 12 febbraio 2015 dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Servizi ai Contribuenti.

VISTO il D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva) richiesto in data 29/6/2018 valido fino al 27/10/2018 dal quale la società Geoservice 2000 S.r.l. - P. IVA e C.F. 01205710559 risulta essere in regola con gli adempimenti contributivi previdenziali, assicurativi e assistenziali nei confronti dell'INPS, dell'INAIL e della Cassa Edile;

#### DETERMINA

1. di considerare le premesse parte integrante ed essenziale del presente provvedimento;
2. di autorizzare la liquidazione dell'importo totale di € 9.169,29 (*novemilacentosessantannove/29*), in merito alle procedure espropriative, di asservimento e accatastamento dei lavori di realizzazione della condotta idrica e delle opere accessorie nei Comuni di Tivoli e Guidonia Montecelio (RM), a favore della Società Geoservice 2000 S.r.l., C.F./P.IVA 01205710559, risultante dalla somma dei seguenti importi parziali:
  - € 6.919,29 (*seimilanovecentodiciannove/29*), di cui alla fattura n. 5/PA del 19 luglio 2018, relativamente all'acconto del 30% delle attività svolte, oltre all'anticipo delle spese di registrazione presso l'Agenzia delle Entrate e notifica dei Decreti di esproprio;
  - € 2.250,00 (*duemiladuecentocinquanta/00*) di cui alla fattura n. 7/PA del 27 agosto 2018, relativa all'anticipo delle spese di registrazione presso l'Agenzia delle Entrate e notifica dei Decreti di esproprio;
3. di accreditare tali somme a favore della società Geoservice 2000 S.r.l., C.F./P.IVA 01205710559, sul conto corrente bancario, presso l'Istituto finanziario Unicredit Banca S.p.A., codice IBAN n. IT09M0200814408000010260388;
4. di autorizzare, come introdotto dal meccanismo definito "Split payment" di cui all'art. 1, comma 629, lettera b) della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità per l'anno 2015), la liquidazione della somma di € 816,82 (*ottocentosedici/82*), quale IVA sulla fattura n. 5/PA del 19 luglio 2018, emessa dalla Società Geoservice 2000 S.r.l., e di versare all'Erario, secondo le modalità e termini definiti dal Decreto del Ministero dell'economia e finanza, 23 gennaio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 27 del 3 febbraio 2015, all'articolo 4, comma 1 e

utilizzando il codice tributo di cui alla Risoluzione n.15/E del 12 febbraio 2015 dell’Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Servizi ai Contribuenti;

Le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 3233, aperta presso la Banca d’Italia, che presenta la necessaria disponibilità.

IL DIRETTORE  
Ing. Wanda D’Ercole